



Cap sur l'école inclusive  
en Europe



## Buona pratica

### Teatro di marionette

### Blocco del modulo /R

Contact : Aurora Lefter  
Etablissement : C.S.E.I. „Elena Doamna” Focşani Roumanie



Site internet [www.cseielenadoamna.ro](http://www.cseielenadoamna.ro)

#### 1 Contesto

Gli allievi della terza classe elementare di C.S.E.I. Elena Doamna e della scuola Ion Basgan di Focsan sono i beneficiari del progetto del partenariato educativo “Piccoli attori” proposti come alternativa ai divertimenti abituali. Implica attivamente i partner del progetto nelle attività creative, espressive, immaginative e energetiche.

Si è giunti alla conclusione che il teatro, sia come corso sia come visione di spettacoli, è un mezzo efficace di stimolare la fiducia in sé e la stima di sé dei bambini, di combattere la timidezza, la paura e di mettere al lavoro la loro creatività e la loro immaginazione.

I corsi di teatro favoriscono l'interazione con gli altri bambini, la cooperazione e la creazione di situazioni dove il bambino deve rispettare le regole, apprendere a controllare le proprie emozioni e i propri impulsi, controllarli e canalizzarli verso un'attività positiva.

Un altro vantaggio è che recitando il bambino esprime non solo verbalmente ma anche attraverso i gesti e la mimica. Inoltre apprende a controllare i suoi movimenti e i gesti e utilizzarli in certe situazioni, cosa che gli dà un'espressività corporale essenziale.

#### 2 Obiettivi.

Gli obiettivi di questa buona pratica sono:

- Sviluppare la capacità di ricevere il messaggio di una performance teatrale
- Sviluppare la capacità di interpretare un ruolo con le marionette
- Sviluppare la creatività considerando gli elementi specifici del teatro: marionette, maschere, decorazioni
- Sviluppare la capacità cooperativa di organizzare una pièce teatrale con le marionette
- Sviluppare la fiducia e la stima di sé interpretando dei ruoli

### 3 Svolgimento della buona pratica

La partecipazione dei bambini alle attività è concorde con le loro scelte, prendendo coscienza della loro formazione. Il primo contatto con una nuova pièce teatrale è una piccola festa per il gruppo di piccoli attori, il modo in cui questa prima “scintilla” si sprigiona dipende dal loro entusiasmo per le prossime prove.

Un piano d’attività è stato sviluppato, che è diventato funzionale in termine d’educazione, essendo le azioni pianificate subordinate agli obiettivi perseguiti.

I materiali utilizzati sono stati molti vari: le marionette, le maschere, le scenografie, i costumi, le locandine.

#### **Prima tappa – Settembre – Dicembre 2016**

Ogni giovedì, dalle 16 alle 18 nella sale delle cerimonie, gli allievi di due scuole si incontrano, realizzando le attività seguenti:

- Assistere alle pièce di teatro per bambini;
- Esercizi per leggere / ascoltare delle pièce teatrali per bambini;
- Degli esercizi d’espressione in una forma coerente e espressiva delle loro proprie opinioni, sentimenti sui gesti e le azioni dei personaggi;
- La formulazione corretta del messaggio emerso dalla pièce presentata;
- Dei giochi di ruolo sui diversi soggetti, accessibili ai bambini;
- Esercizi – dialoghi di costruzione di giochi;
- Esercizi di dizione;
- Esercizi di simulazione e di gesti;
- Esercizi-giochi di recitazione di sentimenti, di azioni o di obiettivi con gesti e imitazioni.

Gli allievi hanno anche visitato la sala del Teatro Municipale di Focsani, hanno assistito a degli spettacoli, hanno incontrato gli attori.

#### **Seconda tappa – gennaio – marzo 2017**

- realizzare delle decorazioni semplici a partire da differenti materiali;
- confezionare delle maschere / bambole / marionette adatte alle pièce presentate.

#### **Terza tappa – aprile – maggio 2017**

La rappresentazione teatrale:

- giochi di ruolo (con temi diversi)
- recitazione di poemi, di favole
- storie conosciute – poesie drammatizzate
- scene divertenti

#### **Quarta tappa – Giugno 2017**

- Partecipazione degli allievi al Concorso nazionale del Teatro per Bambini a Iasi, “Prichindeii veseli”, presentando un teatro di marionette, “Il rapanello gigante”.

### 4/Valutazione dell’attività

Abbiamo seguito come i bambini mettono in pratica le loro competenze e capacità acquisite, utilizzano la loro immaginazione, sviluppano le loro competenze relazionali e la comunicazione, e esteticamente, sviluppano la loro creatività e sensibilità, controllando le loro emozioni e le loro gesta.

- **La messa in opera del progetto ha avuto un impatto su:**
- **Gruppi mirati:**

- *Gli allievi* – progresso scolastico individuale e rafforzamento della coesione degli studenti di livello normale e quelli B.E.P.;
- *I professori* – l'applicazione dei principi d'inclusione nelle scuole di massa, nello sviluppo dei progetti d'educazione inclusiva;
- *I genitori* – cambiamento d'ottica sulla necessità di essere più partecipi nell'educazione dei bambini;
- **La scuola come organizzatore** – accrescere la capacità istituzionale, mettere in pratica i partenariati, accrescere il prestigio della comunità;
- **La comunità scolastica** – l'accettazione dei principi dell'educazione inclusiva, le valorizzazione dei risultati del progetto attraverso il transfert di buone pratiche;
- **La comunità sociale** – accettazione del concetto d'inclusione e di apprezzamento della diversità, condanna dei principi d'isolamento e di esclusione dei bambini dei bambini di B.E.P.

### 5/Limiti.

Apprendendo il ruolo delle pièce di teatro e mettendole in scena, i bambini hanno utilizzato la loro memoria, la loro creatività, la loro attenzione e sono stati stimolati intellettualmente. Il teatro ha contribuito a stimolare la fantasia dei bambini, che, con le conoscenze acquisite, gli aiuti a realizzare i loro sogni, i loro ideali e i loro progetti, qualsiasi sia l'ambito d'attività (scienza, tecnica o arte).

Il fatto che le due scuole siano situate a una distanza significativa, alcuni studenti hanno abbandonato la partecipazione a tutte le attività, quindi la continuità e la coerenza nella preparazione non potevano essere assicurate.

Gli insegnanti implicati nel progetto avevano anche delle altre responsabilità, cosa che ha condotto alla partecipazione alle attività a rotazione. La mancanza di sponsor ha reso i materiali per realizzare le scene, le marionette difficili da acquistare, a volte di scarsa qualità.

### 6/Prospettive.

Poiché gli allievi e gli insegnanti hanno considerato il teatro come una forma di terapia attraverso l'arte, avendo una grande potenza, hanno suggerito di studiare durante l'anno scolastico 2017-2018, un corso di teatro, "I Piccoli Attori".

Si vorrebbe continuare le attività di teatro e di pantomima nel quadro di attività terapeutiche complesse e integrate così come la partecipazione degli studenti con delle rappresentazioni teatrali a delle celebrazioni scolastiche e dei concorsi specifici di teatro di marionette per gli allievi.



